



**REGIONE TOSCANA**  
DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

**Direttore Aldo IANNIELLO**

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 34 del 24-02-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 4239 - Data adozione: 04/03/2025**

Oggetto: PR FESR 2021-2027 – Strategie territoriali in Aree interne. Sub-Azione 5.2.1.2 “Progetti integrati Aree interne. Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi”. Ammissibilità a finanziamento

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/03/2025

## IL DIRETTORE

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, di seguito RDC (Regolamento disposizioni comuni) 2021-27;
- la Delibera di Giunta regionale n. 1173 del 17 ottobre 2022 con la quale è stato preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022 che approva il Programma Regionale “PR Toscana FESR 2021-2027” e ss.mm.ii, di seguito PR FESR 2021-27;
- la Delibera di Giunta regionale n. 1539 del 23 dicembre 2024 che ha approvato il Documento di attuazione regionale (DAR), Versione n. 3 del PR FESR 2021-27, di seguito DAR 2021-27;
- il Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di Giunta regionale n. 4 del 19 giugno 2023 e ss.mm.ii, di seguito Si.Ge.Co 2021-27;
- il documento “Metodologia e Criteri per la selezione delle Operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-27 nella seduta del 29 novembre 2023;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, nelle more dell’approvazione del regolamento per la programmazione 2021-2027;

Considerato che il PR FESR 2021-2027 prevede, all’interno della Priorità 4 “Coesione territoriale e sviluppo locale integrato”, l’Obiettivo specifico (OS) 5.2 che promuove “lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane” da attuare mediante Strategie territoriali integrate nelle sei Aree interne individuate nel Programma, seguendo l’approccio della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne (SNAI) come stabilito dall’Accordo di partenariato Italia;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023, che indica tra gli obiettivi strategici la promozione della coesione territoriale e dei luoghi della Toscana diffusa, rafforzando l’attenzione sulle aree interne per rilanciare uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i diversi territori della regione;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 2 ottobre 2024, n. 73 e la relativa Nota di aggiornamento approvata con Deliberazione del Consiglio regionale 19 dicembre 2024 n. 100, con particolare riferimento al Progetto regionale n. 22 “Rigenerazione e riqualificazione urbana”, che promuove la riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi nell’ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027 al fine di favorire lo sviluppo locale integrato ed inclusivo in aree diverse dalle urbane, con l’obiettivo di rendere più attrattivo e “vivibile” il territorio, fornendo al contempo funzioni di “presidio sociale” e favorirne il rilancio economico contrastando anche i fenomeni di invecchiamento e di abbandono da parte della popolazione residente e al Progetto Regionale 27 “Interventi nella Toscana diffusa, nelle aree interne e nei territori montani” in cui si conferma l’impegno dell’amministrazione regionale a proseguire il sostegno alle strategie territoriali locali nei territori delle Aree interne per valorizzare le potenzialità presenti in questi territori e contrastare il fenomeno dello spopolamento;

Richiamate:

- la Delibera di Giunta Regionale n.1268 del 6 novembre 2023 ad oggetto “Strategia regionale per le aree interne 2021-2027. Formazione degli organismi di governance”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.199 del 28 febbraio 2022 ad oggetto “Strategia regionale per le aree interne nella programmazione europea 2021-2027. Indirizzi per le strategie territoriali locali” con la quale si prevede che le strategie saranno elaborate e successivamente attuate attraverso un percorso condiviso tra Regione e coalizioni locali;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1476 del 19 dicembre 2022 che approva gli elementi essenziali del percorso di elaborazione delle Strategie territoriali dell’OS 5.2 del PR FESR 2021-2027, in particolare: l’articolazione del procedimento in due fasi, una preliminare ed una di elaborazione definitiva delle strategie territoriali; il quadro delle risorse programmate; l’indicazione delle Priorità e delle Azioni/Sub-Azioni del PR FESR che concorrono alle strategie e le Priorità del PR FSE+; per le Sub-Azioni comprese nell’OS 5.2 l’indicazione degli importi destinati a ciascuna Area e la quota massima di cofinanziamento nonché, nell’Allegato 1, l’esplicitazione delle tipologie di intervento ammissibili;
- il Decreto n. 3419 del 22 febbraio 2023 che, con l’Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di strategie preliminari, avvia la prima fase di elaborazione delle strategie territoriali;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 94 del 12/02/2024 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le sei Strategie territoriali preliminari ammesse alla seconda fase del procedimento e ha rideterminato e ripartito le risorse disponibili del PR FESR e FSE+ 2021-2027 per le Strategie territoriali delle Aree interne, dando atto che la selezione degli interventi candidati al finanziamento dei Programmi regionali si svolge tramite procedura negoziale tra Regione e coalizioni locali applicando i requisiti di ammissibilità specifici ed i criteri di valutazione approvati dai Comitati di sorveglianza dei rispettivi Programmi;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 519 del 6 maggio 2024 e il successivo aggiornamento approvato con delibera n. 1198 del 28 ottobre 2024, che approva gli Indirizzi operativi per la finalizzazione delle Strategie territoriali delle aree interne sostenute dal PR FESR 2021-2027, priorità 4, OS 5.2 e per l’approvazione degli Investimenti Territoriali Integrati (I.T.I.), necessari a dare attuazione alle operazioni ammesse nell’ambito delle strategie territoriali a valere sulle risorse del PR FESR e del PR FSE+ 2021-2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 932 del 5 agosto 2024, che approva gli elenchi di interventi infrastrutturali delle strategie territoriali individuati in esito alle attività negoziali tra Regione e coalizioni locali delle sei aree strategiche nell’ambito della seconda fase di elaborazione delle strategie definitive di cui alla Delibera GR n. 94/2024;

Tenuto conto che tra le iniziative per sviluppare e rafforzare la crescita sostenibile è prevista la sub-azione di competenza 5.2.1.2 “Progetti integrati Aree interne. Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi”, con una dotazione finanziaria totale prevista nel DAR 2021-27 pari a euro 1.286.000, di cui quota FESR pari a euro 514.401,00;

Richiamate:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 148 del 20/02/2023, con la quale si approva, ai sensi dell’art.3 bis, comma 3 della L.R. 28/2018, la Convenzione Quadro sottoscritta da Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. in data 28 febbraio 2023;
- il Decreto n. 9991 del 13/05/2024, con il quale sono state delegate a Sviluppo Toscana S.p.A. le funzioni di Organismo Intermedio per la sub-azione 5.2.1.2. “Progetti integrati Aree interne. Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1412 del 25 novembre 2024, con la quale si approva il Piano di Attività 2024 di Sviluppo Toscana S.p.A., con proiezioni sulle annualità 2025 e 2026, nel quale sono ricomprese le attività relative alla sub-azione 5.2.1.2 “Progetti integrati Aree interne. Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi”;
- il Decreto n. 28783 del 7 dicembre 2024 ad oggetto “PR FESR 2021-2027 – Strategie territoriali in aree interne – Sub azione 5.2.1.2 – Impegno risorse per assistenza tecnica di Sviluppo Toscana S.p.A.”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1432 del 2 dicembre 2024 avente ad oggetto “PR FESR 2021-2027. Indirizzi attuativi per l’accelerazione della spesa del PR FESR 2021-2027”;

Visto il decreto n. 16011 del 12 luglio 2024, che approva il modello di domanda di finanziamento a valere sui fondi del PR FESR 2021-2027 per la sub azione 5.2.1.2 “Progetti integrati Aree interne. Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi”, dando atto che l’istruttoria delle domande presentate, così come anche l’attività di gestione, monitoraggio, controllo e pagamenti, sarà svolta avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A. cui, con il sopra richiamato decreto n. 9991/2024, sono state delegate le funzioni di Organismo Intermedio per la Sub-Azione 5.2.1.2 “Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi” del PR Toscana FESR 2021-2027;

Considerato che a seguito dell’apertura del Sistema Finanziamenti Toscana (SFT) di Sviluppo Toscana S.p.A. per la presentazione da parte dei soggetti beneficiari delle domande di finanziamento relative alle operazioni riguardanti infrastrutture del PR FESR 21-27 individuate in esito alle attività negoziali tra la Regione e le coalizioni locali, sono state presentate a valere sulla sub-azione 5.2.1.2 entro il termine previsto dalla citata DGR n. 519/2024, come prorogato con GDR n. 1198/2024 e a seguito della riapertura tecnica del sistema informativo SFT (pec n.0650544 del 13/12/2024), le istanze di seguito indicate, come da report trasmesso via mail da Sviluppo Toscana S.p.A. in data 22/01/2025;

<b>Soggetto richiedente</b>	<b>Denominazione operazione</b>	<b>CUP</b>	<b>CUP ST</b>
Comune di Manciano	Valorizzazione delle mura storiche di Saturnia ed opere di arredo urbano	H89D24000070006	16011.12072024.05900006_2856
Comune di Roccalbegna	Ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d’uso di un edificio sito in Cana, Roccalbegna per la realizzazione di un condominio sociale. Lotto n. 2 - Variante PNRR M5C2I1.1.2 Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani	I24H22000240006	16011.12072024.05900016_3219
Comune di Licciana Nardi (in coalizione con Filattiera)	La Porta della Lunigiana: nuove funzioni collettive per il Castello di Terrarossa e per il sistema dei borghi e castelli	G77B24000060008	16011.12072024.05900019_2884
Comune di Pontremoli (in coalizione con Fivizzano)	Le porte della Lunigiana: Rigenerazione urbana e recupero di Piazza della Repubblica a Pontremoli e riqualificazione del tracciato storico, via dei Medici a Fivizzano	E12F22000010005	16011.12072024.05900020_2721

Preso atto delle integrazioni richieste da Sviluppo Toscana S.p.A. sulle domande pervenute e trasmesse a mezzo pec ai Comuni sopra indicati con prot. rispettivamente:

- n.2025.0002716/AreeInterne/PRFESR/02-25/mpg;
- n.2025.0002896/AreeInterne/PRFESR/02-25/mpg e n.2025.0005051/AreeInterne/PRFESR/02-25/mpg
- n.2025.0002719/AreeInterne/PRFESR/02-25/mpg;
- n.2025.0002721/AreeInterne/PRFESR/02-25/mpg

Visti gli esiti istruttori di Sviluppo Toscana S.p.A. conseguenti alle integrazioni, trasmessi via pec in data 03/03/2025 e di seguito riportati:

<b>Soggetto richiedente</b>	<b>Denominazione operazione</b>	<b>CUP</b>	<b>Esito</b>	<b>Motivi di esclusione</b>	<b>Raccomandazioni per la fase successiva</b>
Comune di Manciano	Valorizzazione delle mura storiche di Saturnia ed opere di arredo urbano	H89D24000070006	Ammissibile		

Comune di Roccalbegna	Ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso di un edificio sito in Cana, Roccalbegna per la realizzazione di un condominio sociale. Lotto n. 2 - Variante PNRR M5C2I1.1.2 Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani	H58J24000000001	Ammissibile		Chiarimenti sulla documentazione accessoria
Comune di Licciana Nardi (in coalizione con Filattiera)	La Porta della Lunigiana: nuove funzioni collettive per il Castello di Terrarossa e per il sistema dei borghi e castelli	G77B24000060008	Ammissibile		
Comune di Pontremoli (in coalizione con Fivizzano)	Le porte della Lunigiana: Rigenerazione urbana e recupero di Piazza della Repubblica a Pontremoli e riqualificazione del tracciato storico, via dei Medici a Fivizzano	E12F22000010005	Non Ammissibile	Non ammissibile per rinuncia trasmessa con pec in data 26/02/2025	

Rilevato che i suddetti esiti istruttori di Sviluppo Toscana S.p.A. evidenziano che:

- il comune di Pontremoli rinuncia alla procedura di ammissione a finanziamento in oggetto, come da comunicazione pec trasmessa in data 26/02/2025;
- l'istanza del comune di Roccalbegna risulta ammissibile con necessità di chiarimenti sulla documentazione accessoria, quale raccomandazione per la fase successiva;

Valutata sulle domande ritenute ammissibili, come da attività istruttoria svolta dagli uffici della Direzione Urbanistica e sostenibilità e conservata agli atti, la coerenza e adeguatezza dei criteri di valutazione espressi dai soggetti proponenti in relazione ai contenuti del modello di domanda di finanziamento di cui al d.d. n. 16011/2024 e preso atto dell'eventuale sussistenza dei requisiti di premialità richiesti;

Tenuto conto, altresì, delle valutazioni effettuate in merito ai requisiti ambientali rispetto alle quali risulta opportuno fornire le seguenti raccomandazioni per le successive fasi di progettazione e realizzazione:

- Comune di Manciano, operazione denominata “Valorizzazione delle mura storiche di Saturnia ed opere di arredo urbano”: si raccomanda nelle successive fasi dell'appalto l'applicazione anche dei “Criteri per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi”, per quanto applicabili alla presente proposta di intervento, di cui al punto 3 del DM 23 giugno 2022 n. 256;
- Comune di Roccalbegna, operazione denominata “Ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso di un edificio sito in Cana, Roccalbegna per la realizzazione di un condominio sociale. Lotto n. 2 - Variante PNRR M5C2I1.1.2 Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani”: si raccomanda in fase di progettazione esecutiva di strutturare il documento denominato “8.Criteri di sostenibilità energetica e ambientale (CAM)” nei termini di relazione sul rispetto dei CAM sulla base del DM 23 giugno 2022 n.256 (e successivi correttivi) e in coerenza agli esiti della verifica immunizzazione dagli effetti del clima (All.4);
- Comune di Licciana Nardi, operazione denominata “La Porta della Lunigiana: nuove funzioni collettive per il Castello di Terrarossa e per il sistema dei borghi e castelli”: si raccomanda in fase di progettazione esecutiva di aggiornare la relazione sul rispetto dei CAM sulla base del DM 23 giugno 2022 n.256 (e successivi correttivi) con particolare riferimento alla parte 2 dell'allegato al DM “Criteri per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi”. Nelle successive fasi dell'appalto, si

raccomanda l'applicazione anche dei "Criteri per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi", per quanto applicabili alla presente proposta di intervento, di cui al punto 3 del DM 23 giugno 2022 n. 256;

Dato atto che le domande di finanziamento presentate, con i relativi progetti ed allegati tecnici sono integralmente conservate su SFT;

Tenuto conto della necessità di porre in essere tutti gli adempimenti per addivenire all'emanazione del provvedimento di ammissibilità entro i termini stabiliti con DGR n. 519/2024, come prorogati con DGR n. 1198/2024, al fine di consentire la conclusione del percorso di elaborazione delle strategie territoriali definitive attraverso l'approvazione dell'I.T.I.;

## DECRETA

1. di prendere atto della rinuncia del Comune di Pontremoli alla procedura di ammissione a finanziamento in oggetto;
2. di approvare l'ammissibilità a finanziamento, a valere sulla sub-azione 5.2.1.2 del PR FESR 2021-27, delle seguenti domande presentate con i relativi progetti ed allegati tecnici conservati su SFT, in riferimento agli importi di investimento, ai costi e ai contributi ammissibili conseguenti agli esiti istruttori di Sviluppo Toscana S.p.A. richiamati in narrativa, pari rispettivamente a:

N.	Soggetto beneficiario	Denominazione operazione	CUP	Totale investimento (euro)	Costo ammissibile (euro)	Contributo ammissibile (euro)
1	Comune di Manciano	Valorizzazione delle mura storiche di Saturnia ed opere di arredo urbano	H89D24000070006	300.000,00	299.278,51	199.977,90
2	Comune di Roccalbegna	Ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso di un edificio sito in Cana, Roccalbegna per la realizzazione di un condominio sociale. Lotto n. 2 - Variante PNRR M5C2I1.1.2 Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani”	H58J24000000001	300.000,00	300.000,00	220.220,00
3	Comune di Licciana Nardi (in coalizione con Filattiera)	La Porta della Lunigiana: nuove funzioni collettive per il Castello di Terrarossa e per il sistema dei borghi e castelli”	G77B24000060008	741.000,00	741.000,00	666.900,00
		TOTALE		1.341.000,00	1.340.278,51	1.087.097,90

3. di stabilire che i chiarimenti sulla documentazione accessoria del Comune di Roccalbegna siano conclusi preliminarmente alla sottoscrizione dell'I.T.I.;
4. di fornire ai soggetti beneficiari di seguito indicati le seguenti raccomandazioni in merito ai requisiti ambientali per le successive fasi di progettazione e realizzazione:

- Comune di Manciano, operazione denominata "Valorizzazione delle mura storiche di Saturnia ed opere di arredo urbano": si raccomanda, nelle successive fasi dell'appalto, l'applicazione anche dei "Criteri per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi", per quanto applicabili alla presente proposta di intervento, di cui al punto 3 del DM 23 giugno 2022 n. 256;
  - Comune di Licciana Nardi, operazione denominata "La Porta della Lunigiana: nuove funzioni collettive per il Castello di Terrarossa e per il sistema dei borghi e castelli": si raccomanda in fase di progettazione esecutiva di aggiornare la relazione sul rispetto dei CAM sulla base del DM 23 giugno 2022 n.256 (e successivi correttivi) con particolare riferimento alla parte 2 dell'allegato al DM "Criteri per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi". Nelle successive fasi dell'appalto, si raccomanda l'applicazione anche dei "Criteri per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi", per quanto applicabili alla presente proposta di intervento, di cui al punto 3 del DM 23 giugno 2022 n. 256;
  - Comune di Roccalbegna, operazione denominata "Ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso di un edificio sito in Cana, Roccalbegna per la realizzazione di un condominio sociale. Lotto n. 2 - Variante PNRR M5C2I1.1.2 Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani": si raccomanda in fase di progettazione esecutiva di strutturare il documento denominato "8.Criteri di sostenibilità energetica e ambientale (CAM)" nei termini di relazione sul rispetto dei CAM sulla base del DM 23 giugno 2022 n. 256 (e successivi correttivi) e in coerenza agli esiti della verifica immunizzazione dagli effetti del clima (All.4);
5. di dare atto che l'impegno di spesa sarà assunto con successivo atto, a seguito dell'approvazione con Delibera della Giunta Regionale dello schema di I.T.I. – Investimento Territoriale Integrato per ciascuna Strategia territoriale d'Area interna;
  6. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del PR FESR e a Sviluppo Toscana S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio, per gli opportuni adempimenti.

IL DIRETTORE

**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

**Positivo**

**CERTIFICAZIONE**